

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 12.8.2016

C(2016) 5320 final

Signora Presidente,

La Commissione desidera ringraziare la Camera dei Deputati del parere sulla proposta di regolamento che garantisce la portabilità transfrontaliera dei servizi di contenuti online nel mercato interno {COM(2015) 627 final}.

La proposta fa parte di un ampio pacchetto di misure ambiziose elaborate per creare un mercato digitale unico e intende eliminare gli ostacoli alla portabilità transfrontaliera in modo che le esigenze degli utenti dei servizi di contenuti online possano essere soddisfatte con maggiore efficacia, tenendo conto anche della necessità di promuovere l'innovazione a vantaggio dei consumatori, dei fornitori dei servizi e dei titolari dei diritti.

La Commissione si compiace che la Camera dei Deputati concordi nel ritenere che l'azione a livello dell'UE, come previsto nella proposta, sia necessaria per consentire ai cittadini di usufruire dei servizi di contenuti online legalmente acquistati durante soggiorni temporanei in altri Stati membri.

Al tempo stesso la Commissione prende atto del parere della Camera dei Deputati che alcuni aspetti della proposta di regolamento dovrebbero essere chiariti. La Commissione è lieta di avere l'opportunità di fornire chiarimenti in merito e confida che questi dissiperanno le preoccupazioni della Camera dei Deputati.

La Camera dei Deputati segnala che è opportuno definire il concetto di "presenza temporanea". La Commissione desidera sottolineare che il concetto è definito nell'articolo 2, lettera d), della proposta di regolamento come la presenza dell'abbonato in uno Stato membro diverso da quello di residenza. Ne deriva che se un abbonato è abitualmente residente in uno Stato membro la sua presenza in un altro Stato membro è temporanea. È intenzione della Commissione infatti consentire la portabilità dei servizi di contenuti online in tutte le situazioni in cui gli abbonati abitualmente residenti in uno Stato membro siano presenti temporaneamente in un altro. La presenza in un altro Stato membro può avvenire su base saltuaria o quotidiana (ad esempio quando l'abbonato si sposta per lavoro ogni giorno).

*On. Laura BOLDRINI
Presidente della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT – 00100 ROMA*

La Camera dei Deputati rileva inoltre che è opportuno prevedere che il fornitore debba comunque garantire criteri di qualità minimi della portabilità transfrontaliera. La Commissione teme però che, per garantire tali criteri in altri Stati membri, il fornitore di servizi debba sostenere costi elevati che ricadrebbero in ultima analisi sugli abbonati; la misura sarebbe quindi sproporzionata. Per di più è importante notare che qualsiasi azione del fornitore di servizi che impedisca l'accesso al servizio o la sua fruizione a un abbonato temporaneamente presente in uno Stato membro (anche in termini di qualità della prestazione) equivarrebbe a eludere l'obbligo di garantire la portabilità transfrontaliera e sarebbe pertanto in contrasto con il regolamento.

In merito all'osservazione della Camera dei Deputati che riguarda il periodo transitorio, la Commissione, riconoscendo che le parti interessate possono voler stipulare determinati accordi per adeguarsi alla nuova situazione, ha previsto un periodo di sei mesi per consentire che siano posti in essere. La Commissione ritiene tale lasso di tempo ragionevole.

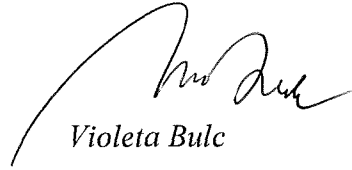
Per quanto riguarda l'inapplicabilità delle clausole contrattuali in contrasto con la proposta di regolamento, la Commissione è del parere che non comporti la nullità delle clausole stesse (o dei contratti che le prevedono), ma che avrebbe l'effetto di non consentire ai contraenti di ricorrere alla clausola applicabile dinanzi al giudice. La Commissione ha ritenuto tale effetto sufficiente a conseguire l'obiettivo della proposta di regolamento.

Infine la Camera dei Deputati constata che occorre intervenire al fine di evitare che i costi che i fornitori dei servizi dovranno sostenere per adeguare la nuova infrastruttura tecnica vengano posti in larga parte a carico degli utenti. La Commissione desidera sottolineare che, siccome la proposta di regolamento non stabilisce requisiti giuridici per quanto riguarda la qualità del servizio erogato nello Stato membro diverso da quello di residenza del consumatore, i fornitori di servizi non hanno l'obbligo di adeguare l'infrastruttura tecnica per garantire la stessa qualità del servizio all'estero e pertanto eventuali costi sostenuti per gli adeguamenti non sono costi di conformità. Tuttavia i fornitori di servizi (in particolare i grandi fornitori di servizi di contenuti audiovisivi) potrebbero ritenere necessario (ad esempio per motivi di buona reputazione) adeguare l'infrastruttura tecnica al fine di garantire la stessa qualità del servizio oltre frontiera. Tale eventuale adeguamento potrebbe ingenerare costi maggiori (ad esempio per potenziare l'ampiezza della banda o il volume di traffico della connessione internet del server di origine o per le reti di diffusione dei contenuti, note anche come CDN). Le CDN non sono però l'unico mezzo tecnico per assicurare la qualità dei servizi video: alcuni fornitori ricorrono infatti alle meno costose tecnologie di peering che utilizzano i dispositivi degli utenti finali per la memorizzazione. L'intero segmento della diffusione di contenuti è caratterizzato da forte innovazione tecnologica e commerciale, di conseguenza è probabile che i costi dell'attuale infrastruttura di diffusione dei contenuti vadano a diminuire, come è probabile che i fornitori di servizi di contenuti online - a seconda della natura e della portata dei servizi - finiscano per avere una scelta di opzioni di diffusione persino più ampia.

La proposta sta seguendo attualmente l'iter legislativo al Parlamento europeo e al Consiglio.

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di proseguire in futuro il dialogo politico con la Camera dei Deputati.

Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.



Violeta Bulc

Membro della Commissione